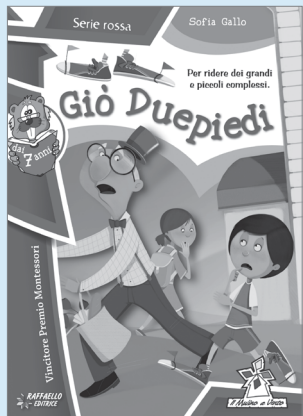


## COME MI VEDO

*Percorso di approfondimento per affrontare il tema dell'autostima*



Testo di riferimento

### **GIÒ DUEPIEDI**

Autore: Sofia Gallo

Pagine: 144

Una divertente storia per ridere dei piccoli e grandi complessi.

## IL LIBRO

Giò è un ragazzino dai piedi esageratamente lunghi e per questo motivo viene da sempre preso in giro dai suoi compagni. Ad un certo punto decide di ribellarsi e abbandona i banchi di scuola... In un susseguirsi di divertenti trovate ed equivoci, litigi e rappacificazioni, travestimenti e burle, tutto il paese viene coinvolto e indotto ad avere un atteggiamento più comprensivo verso il disagio di Giò.

Un racconto fantastico, che invita a un'apertura maggiore verso ogni problema di diversità o emarginazione.

## PER PARLARE DI:

- Problemi adolescenziali
- Pericolosità dell'isolamento nei giovani
- Autostima
- Importanza del gruppo

## CLASSE DI RIFERIMENTO

Bambini di classe 2°, 3° e 4°.

## COME LAVORARE SUL TESTO

Il testo con un linguaggio leggero e divertente, affronta il tema del disagio di sentirsi diverso e offre spunti interessanti di riflessione su come ognuno si sente e si relaziona con gli altri.

Si può discutere insieme per:

- individuare le situazioni di disagio
- scoprire le cause del disagio
- ricercare insieme al gruppo classe la strategia per superare i problemi
- scoprire che attraverso la collaborazione dei compagni si può rafforzare l'autostima e crescere forti e sicuri di sé.

## PROPOSTE OPERATIVE

Si propongono alcune attività per guidare i bambini a ragionare e a riflettere sulle problematiche che emergono dalla storia e a prendere consapevolezza che ognuno è unico e la diversità non è uno svantaggio ma un valore.

### 1. ANIMAZIONI SUL TESTO

#### COME MI VEDO?

Questa animazione si propone di far superare i disagi ai ragazzi, ironizzando su di sé e sui propri compagni. Si raccomanda all'insegnante di tenere a bada la classe nell'uso di espressioni che non siano troppo "affilate": l'obiettivo è quello di riflettere divertendosi tutti assieme sulle caratteristiche di ognuno, stimolando un'accettazione di sé che sia articolata dal confronto sereno con gli altri.

- Insieme ripercorriamo la storia di Giò Duepiedi in tre momenti:

Giò Duepiedi è una <b>frana</b> nel camminare	Sembra...	Cosa pensa Giò in quel momento?
---	-----------	---------------------------------

- Poi ogni bambino racconta a voce alta la sua storia, mettendo in luce un aspetto del suo carattere che vive come un limite.

Io sono una <b>frana...</b>	Sembro...	Cosa penso in quel momento?
-----------------------------	-----------	-----------------------------

- Quindi analizziamo le caratteristiche fisiche di Giò, di noi stessi e dei compagni.

- Come sono i piedi di Giò?  
Cancella le qualità che non si addicono ad essi.

LUNGHI      ROTONDI      ZUCCONI  
RICURVI      GENTILI  
MALEDUCATI      INDISCIPLINATI

Attribuisci una qualità a queste parti del tuo corpo.

- I miei piedi sono .....
- Le mie mani sono .....
- I miei occhi sono .....
- Il mio naso è .....
- La mia bocca è .....

Osserva i tuoi compagni di classe.  
Attribuisci loro delle qualità.

- I piedi di .....  
sono .....
- Le mani di .....  
sono .....
- Gli occhi di .....  
sono .....
- Il naso di .....  
è .....
- La bocca di .....  
è .....

- Infine concludiamo il lavoro con la realizzazione di due cartelloni murali.

**CARTELLONE DEL DISAGIO**

lo mi sento male quando .....

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente male quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente male quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente male quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente male quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente male quando

.....

.....

**CARTELLONE DEL BENESSERE**

lo mi sento bene quando .....

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente bene quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente bene quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente bene quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente bene quando

.....

.....

..... (inserisci un nome) si sente bene quando

.....

.....

## 2. LABORATORIO

### NEI PANNI (E NEI PIEDI) DI GIÒ

Come si sente Giò a camminare con quei piedi così smisurati? Sicuramente un po' impacciato. Chissà che effetto si prova! Verifichiamolo insieme, creando delle scarpe davvero esagerate. Per costruire delle scarpe giganti possiamo utilizzare della gommapiuma. Con l'aiuto di un paio di forbici, o di un taglierino, possiamo modellare un paio di scarpe secondo la nostra fantasia, ricordandoci di lasciare al loro interno uno spazio per inserire il piede.

Camminando, saltellando o magari ballando, ogni bambino sperimenterà come ci si sente nei panni di Giò Duepiedi!

### IL MONDO DI PIEDILANDIA

Quante volte si sente l'espressione "ragionare con i piedi" nel significato di "dire cose senza senso". Forse perché i piedi si trovano all'estremità della testa. Ma siamo sicuri che a parlare con i piedi si dicano cose meno intelligenti di quelle che troppe volte sentiamo, in televisione, sui giornali o nella vita di tutti i giorni?

Provate tutti insieme a immaginare come potrebbe essere il mondo di Piedilandia: un mondo sottosopra, dove i pensieri nascono dai piedi, e le cose vengono chiamate con una parola di senso opposto a quella con cui solitamente le definiamo... come potrebbe essere un dialogo nel mondo di Piedilandia?